

# Messaggero Scacchi

Lunedì 17 dicembre 2012

Anno 13 – Numero 49

## INDICE

- 1 - REGGIO EMILIA: SALTA LA 55ESIMA EDIZIONE DEL TORNEO DI CAPODANNO
- 2 - FABIO FINOCCHIARO CAMPIONE DEL MONDO DI SCACCHI PER CORRISPONDENZA
- 4 - VARSAVIA (POLONIA): VACHIER-LAGRAVE RE D'EUROPA BLITZ, DREEV CAMPIONE RAPID
- 5 - CALCUTTA (INDIA): L'UZBEKO DZHUMAEV RE DELL'OPEN, DAVID TREDICESIMO
- 5 - PODĚBRADY (REP. CECA): I VETERANI SUPERANO LE DONNE SUL FILO DI LANA
- 6 - BUDAPEST (UNGHERIA): IL RUSSO ANTIPOV LA SPUNTA NEL FIRST SATURDAY
- 6 - SANTOS (BRASILE): FELIPE EL DEBS PRIMO NEL TORNEO "MARIO COVAS JR"
- 6 - KORBACH (GERMANIA): VINCE L'UNGHERESE CZEBE, NORMA MI PER IL 15ENNE SVANE

### REGGIO EMILIA: SALTA LA 55ESIMA EDIZIONE DEL TORNEO DI CAPODANNO

di Roberto Messa

*Questo articolo esce colpevolmente in ritardo. Da parte mia, a questo punto, scriverlo è poco più che un vano esercizio retorico. Da parte vostra, leggerlo sarà solo fonte di frustrazione, nel migliore dei casi di malinconici ricordi.*

*La notizia. Il più antico torneo di scacchi d'Italia, uno tra i più longevi del mondo e ormai l'unico "ad inviti" del nostro Paese, l'evento che nel Capodanno 2011-2012 raggiunse la 20esima categoria Fide e che nella storica edizione del 1991-92 si guadagnò l'appellativo di "più grande torneo nella storia degli scacchi", quest'anno non si disputerà, interrompendo la gloriosa serie iniziata da Enrico Paoli con il 1° torneo di Capodanno 1958-59. Non ne dà notizia il circolo organizzatore, l'Ippogrifo di Reggio Emilia, ma voci insistenti e fonti primarie che l'Ippogrifo non ha smentito a tutt'oggi con alcun comunicato.*

*I motivi di quella che speriamo sia solo un'interruzione della serie sono prevalentemente economici, dato il contesto generale e la difficoltà di trovare sponsor di alto profilo in una provincia in cui, comprensibilmente, banche ed enti pubblici preferiscono indirizzare le poche risorse all'aiuto delle zone colpite dal terremoto.*

*L'opinione. Con tutta l'ammirazione e il rispetto per il lavoro svolto negli anni dall'Ippogrifo per far vivere il torneo e farlo ritornare agli antichi fasti, non si riesce proprio a capire perché quest'anno il club scacchistico reggiano abbia deciso unilateralmente di far chiudere i battenti alla manifestazione. A noi risulta che sia Scacchi Randagi di Ezio Montalbini, sia l'Accademia Internazionale di Scacchi di Perugia di Roberto Mogrzanini, rispettivamente sponsor e partner tecnico delle ultime due edizioni, avessero dato all'Ippogrifo la disponibilità a sostenere quanto meno l'organizzazione di un torneo minore, per non interrompere la serie. Non solo, la mancanza di un qualsiasi comunicato, o di una richiesta di aiuto ad altri possibili sponsor o mecenati dell'ambiente scacchistico nazionale, ha fatto sì che nessuna terza parte abbia potuto intervenire per tempo. In fondo il torneo di Capodanno non è un bene economico di proprietà privata - credo che nessuno ci abbia mai guadagnato veramente - ma un patrimonio morale di tutti noi. Sarò un illuso, ma credo che il salvataggio del torneo di Capodanno avrebbe potuto essere una bella prova di coesione e di mobilitazione per tutto il movimento scacchistico nazionale. Di più: un'edizione a basso costo con cinque o sei titolati (GM ed MI con Elo tra 2400 e*

MESSAGGERO SCACCHI  
SETTIMANALE WEB  
Autorizzazione del tribunale  
di Brescia n. 3/2000 dell'1/2/2000  
Editore Messagerie Scacchistiche  
di Roberto Messa  
Via Galvani 18, 25123 Brescia  
Partita IVA 03053950170  
Iscrizione Registro degli Operatori  
di Comunicazione n. 10393  
Copyright 2000-2011  
Messagerie Scacchistiche  
tutti i diritti riservati

2550) e quattro giovanissimi italiani a caccia di norme sarebbe forse stata non meno utile allo scacchiamo nostrano di un supertorneo.

Non resisto, per concludere, alla debolezza di intingere la penna nel calamaio della retorica a buon mercato. In un'Emilia colpita dal terremoto e in un'Italia in economia quasi post-bellica, sarebbe stato edificante, anche per le nuove generazioni, recuperare quello spirito pionieristico che fece guadagnare ad Enrico Paoli l'ammirazione degli scacchisti e dei grandi maestri di tutto il pianeta. Chi scrive ricorda la dignità con cui Paoli in persona preparava e serviva le bevande calde ai giocatori durante le partite, per risparmiare sulla caffetteria. All'epoca gli italiani partecipavano a proprie spese perché il Capodanno era una delle rare occasioni per conquistare le norme internazionali e anche oggi ci sono tornei chiusi, come i First Saturday di Budapest, in cui i non titolati partecipano a titolo oneroso. In mancanza di grandi mezzi economici, mi chiedo se non si potesse reinventare in chiave moderna lo spirito di solidarietà e socialità del Capodanno di mezzo secolo fa. La storia ci insegna che anche Wijk aan Zee, il torneo più bello del mondo, mise le sue solide radici in terra olandese proprio nel dopoguerra, quando anche blasonati grandi maestri venivano alloggiati nelle case dei lavoratori siderurgici.

#### **FABIO FINOCCHIARO CAMPIONE DEL MONDO DI SCACCHI PER CORRISPONDENZA**

Il grande maestro di scacchi per corrispondenza Fabio Finocchiaro, 73 anni, ha conquistato il titolo mondiale nella 25esima edizione del Campionato, in cui ha totalizzato 10 punti in 15 partite (5 vittorie e 10 patte). Il trionfo di Finocchiaro è diventato matematico pochi giorni fa, grazie alla vittoria di Elio Vassia sul tedesco Frank Schröder, l'unico che in teoria avrebbe ancora potuto raggiungerlo al comando. Non solo: Vassia e Sante Giuliani sono secondo e terzo nella classifica provvisoria con 9 punti, quando in tutto il torneo resta da concludere solo la partita tra l'inglese Richard Hall (8,5 punti) e il tedesco Schröder (8 punti). Comunque vada a finire, Elio Vassia e Sante Giuliani arriveranno secondo e terzo oppure terzo e quarto, suggellando il trionfo degli italiani in questo campionato; basti dire che i tre azzurri in gara hanno concluso imbattuti totalizzando 11 vittorie e 34 patte nelle 45 partite che hanno disputato! Il torneo, iniziato nel 2009 con 16 concorrenti, è stato giocato via webserver ICCF (la federazione mondiale degli scacchi per corrispondenza), ma Fabio Finocchiaro ha ottenuto, non senza qualche polemica di contorno, di poterlo disputare tramite cartolina postale, come si faceva nel secolo scorso. Il numero uno della federazione svedese, che aveva appoggiato a suo tempo la richiesta di Fabio di poter giocare per posta ordinaria, ha fatto notare che l'azzurro ha terminato tutte le sue partite senza rallentare il torneo, mentre c'è, come rilevato sopra, una partita tuttora in corso (Hall-Schröder) sebbene venga disputata via webserver: quasi uno "schiaffo" alle nuove tecnologie da parte del nostro "vecchio"!

Finocchiaro, che vive a San Giovanni la Punta in provincia di Catania, ha alle spalle una lunghissima carriera come giocatore di scacchi postali e in passato si era già avvicinato per due volte al titolo iridato, vincendo i Tornei dei Candidati. Attivo già dal 1954, il neo-campione del mondo si dedica al gioco per corrispondenza dal 1968 e ha formato con il suo esempio nell'arte dell'analisi una folta schiera di allievi.

Al quotidiano "La Sicilia", fresco di titolo, Finocchiaro ha dichiarato che si aspettava «di raggiungere un buon piazzamento, ma non di vincere. Poi quest'estate attendevo con trepidazione le ultime due partite del grande maestro tedesco Frank Schröder, che aveva 8 punti su 13: se le avesse vinte entrambe, il titolo sarebbe andato a lui per spareggio tecnico. Ma erano altri gli avversari più temuti». Il giocatore catanese riceverà la medaglia d'oro il prossimo anno in occasione di un congresso mondiale che si terrà a Varsavia (Polonia).

Il tabellone completo del torneo è alla pagina web: <http://www.iccf-webchess.com/EventCrossTable.aspx?id=19811>.

Per ulteriori informazioni si veda anche il sito della ASIGC (l'Associazione italiana dei giocatori di scacchi per corrispondenza): <http://www.asigc.it>.

# Offerte Abbonamento 2013



L'unica rivista mensile di scacchi in Italia. 56 pagine di grande formato, con articoli didattici e teorici, interviste e cultura scacchistica, vi collaborano i migliori grandi maestri italiani e stranieri. Diretta dal maestro internazionale ed ex campione italiano Roberto Messa.

## ABBONAMENTO ANNUALE - 11 numeri € 57,00

Per i nuovi abbonamenti o rinnovi fino al 7 gennaio 2013 un buono acquisto di € 3,00

L'abbonamento può decorrere da qualsiasi mese desiderato. Per abbonarsi basta fare un versamento sul conto corrente postale n. 10847259 (intestato a Messaggerie Scacchistiche, Via Tredicesima Abba n. 62, 25127 Brescia) oppure un bonifico bancario (IBAN: IT 44 G 02008 11228 000100376902 - conto intestato a Messaggerie Scacchistiche di R. Messa, Unicredit Banca, Ag. Brescia da Vinci). L'abbonamento annuale con spedizione a mezzo posta Prioritaria (assicura il recapito nell'arco di 2 giorni) costa € 75,00.

Il buono acquisto di € 3,00 è spendibile esclusivamente per l'acquisto dei seguenti libri

- Gli Scacchi sono rotondi di M. Barletta (€ 13,00)
- Scacchi e psicologia di S. Vezzani (€ 9,50)
- A te la mossa! vol. 1 di Zenon Franco (€ 18,00)
- A te la mossa! vol. 2 di Zenon Franco (€ 18,00)
- Strategia di Avamposti di E. Canal (€ 18,00)
- Sam Loyd e i suoi problemi di Scacchi (€35,00)
- Il Genio negli Scacchi di J. Levitt (€15,00)
- Esteban Canal di A. Zichichi (€15,00)
- Il Gioco degli Scacchi di R. Messa e M.T. Mearini (€ 9,00)
- Serafino Dubois, il professionista di Innocenti e Barsi (€13,50)
- 34° Torneo di Capodanno - Reggio Emilia 1991-92 (€ 18,00)
- Aneddoti di Scacchi di M. Leoncini (€ 8,50)
- La Partita di Duchamp di Ferruccio Pezzuto (€ 7,50)
- Philidor, il musicista che giocava a scacchi di Corrado Rollin (€ 7,50)
- Libro del quale si tratta della maniera di giocare a scacchi di Orazio Gianutio di A. Sanvito (€ 18,00)



**Spese di spedizione gratuite** se l'importo per i libri desiderati viene aggiunto alla quota di abbonamento, indicando i titoli scelti nella causale del bollettino postale o del bonifico bancario.



Messaggerie Scacchistiche - Via Tredicesima q.re Abba 62 - 25127 Brescia - Tel. 030-314465  
E-mail: info@messaggeroscacchi.it - Sito web: www.messaggeroscacchi.it - C/c postale n. 10847259  
La spedizione in contrassegno richiede un contributo per le spese postali di euro € 5,50

## VARSAVIA (POLONIA): VACHIER-LAGRAVE RE D'EUROPA BLITZ, DREEV CAMPIONE RAPID

I giocatori e gli appassionati di tutto il mondo si sono ormai abituati all'idea che il Campionato europeo blitz e rapid si svolga a Varsavia, in Polonia, verso la metà di dicembre. La competizione è di solito molto affollata e questa edizione non ha deluso le attese - non è cosa di tutti i giorni che più di 750 scacchisti, di cui circa cinquanta GM, partecipino allo stesso torneo.

L'evento era suddiviso in due parti - il torneo blitz è stato giocato venerdì 14 dicembre, il rapid nei giorni 15 e 16. Anche se il torneo del venerdì ha attratto un numero minore di partecipanti, i giocatori più forti hanno gareggiato in entrambe le competizioni. E ci vogliono tanta forza, energia e resistenza fisica per raggiungere l'obiettivo di vincere la medaglia d'oro in una delle due: questo è il motivo per cui è anche più impressionante che a conquistarla a cadenza blitz quest'anno sia stato il GM francese Maxime Vachier-Lagrave **(foto a destra)**, che già l'aveva vinta nel 2010 e che per poco non ha fatto il bis nel rapid. Come negli anni passati, il torneo blitz prevedeva 22 partite contro 11 diversi avversari. In ogni turno ciascun partecipante ha giocato con lo stesso avversario due partite a colori alternati e i risultati ottenuti sono stati sommati. Vachier-Lagrave ha vinto la competizione con un finale strepitoso: ha superato negli ultimi sei match giocatori del calibro di Naiditsch, Fridman, Motylev, Sargissian, Bukavshin e Romanov, concludendo imbattuto con un perentorio 18,5 su 22. Il secondo posto è andato all'armeno Gabriel Sargissian, che ha chiuso a 17,5 ed è stato l'unico giocatore a tenere testa al vincitore. Un altro francese, Vladislav Tkachiev, si è piazzato terzo con 17 punti, nonostante abbia sofferto un'inaspettata sconfitta per 2-0 al quarto turno ad opera del giovane MF polacco Kacper Drozdowski.



Il torneo rapid si è svolto tra sabato (turni dall'1 al 7) e domenica (turni dall'8 all'11). Il russo Alexei Dreev, Vachier-Lagrave, il lettone Alexei Shirov e il russo Sergei Rublevsky hanno chiuso alla pari con 9,5 punti su 11, ma il titolo è andato per spareggio tecnico a Dreev **(foto a sinistra)**.



In gara in entrambi i campionati, come sempre, c'erano alcuni italiani. Nel blitz i migliori risultati li hanno ottenuti gli alessandrini Ettore Sibille e Dario Gemma, che hanno chiuso a quota 9,5; nel rapid un altro alessandrino, Giancarlo Badano, è stato l'unico a chiudere oltre il

50% con 6 punti, mentre i già citati Sibille e Gemma, il bolognese Michele De Lillo e il MF milanese Franco Zaninotto si sono fermati a 5,5.

Sito ufficiale: <http://www.poloniachess.pl/amplico2012/en>

Classifica finale rapid: 1°-4° Dreev, Vachier-Lagrave, Shirov, Rublevsky 9,5 punti su 11; 5°-13° Naiditsch, Malakhov, Tkachiev, Motylev, Ragger, Rapport, Socko, Kovalev, Olszewski 9; ecc.

Classifica finale blitz: 1° Vachier-Lagrave 18,5 punti su 22; 2° Sargissian 17,5; 3° Tkachiev 17; 4°-8° Bukavshin, Dreev, Romanov, Ragger, Istratescu 16,5; 9°-10° Andriasian, Tomczak 16; ecc.

### **CALCUTTA (INDIA): L'UZBEKO DZHUMAEV RE DELL'OPEN, DAVID TREDICESIMO**

Il GM uzbeko Marat Dzhumaev si è aggiudicato in extremis la quinta edizione dell'Open di Calcutta (India), disputata dal 3 al 13 dicembre. Dzhumaev ha vinto l'ultima partita e ha così agguantato il 19enne GM indiano S.P. Sethuraman, che in prima scacchiera si è accontentato di una rapida patta ed è stato relegato al secondo posto per spareggio tecnico. Entrambi i giocatori hanno collezionato 8 punti su 11 e il GM uzbeko ha conquistato il suo primo successo di prestigio dopo tanti anni. Il torneo, uno dei più forti di tutta l'Asia, ha fatto registrare buone performance da parte dei giocatori di casa, molti dei quali, soprattutto giovani, hanno chiuso fra i primi dieci. Sethuraman, ex campione del mondo under 16, è stato il migliore tra i giocatori indiani, ma altri si sono messi in evidenza: il MI Vidit Santosh Gujrathi, ad esempio, si è assicurato il titolo di grande maestro, piazzandosi terzo nel gruppo a 7,5. Con lo stesso punteggio hanno chiuso il favorito superGM polacco Radoslaw Wostajzek, Deep Sengupta di Calcutta, il superGM ucraino Anton Korobov, il MI indiano Swapnil Dhopade, il cinese Ni Hua, l'indiano Surya Shekhar Ganguly e l'olandese Sergei Tiviakov. In gara c'era anche il campione italiano Alberto David, che si è piazzato 13esimo nel gruppo a 7, perdendo al decimo turno lo scontro diretto con Dzhumaev.

Al di fuori delle ottime performance degli indiani che sono entrati nella top ten va segnalata per lo meno la prova del MI M. Shyam Sundar, 20 anni, che ha realizzato la sua terza e definitiva norma GM pareggiando la sua ultima partita contro il GM filippino Mark Paragua. Shyam Sundar è stato il secondo indiano a diventare GM in questo torneo, dopo che Vidit Gujarathi aveva sbrigato le stesse formalità al nono turno. Sundar ha anche superato la barriera dei 2500 punti Elo, unico requisito che gli mancava per diventare GM. Per la cronaca, ora l'India ha trentuno grandi maestri.

Sito ufficiale: <http://www.alekhinechessclub.com>

Classifica finale: 1°-2° Dzhumaev, Sethruaman 8 punti su 11; 3°-10° Vidit, Wojtaszek, Sengupta, Korobov, Swapnil, Ni Hua, Ganguly, Tiviakov 7,5; 11°-16° Vishnu Prasanna, Oleksienko, David, Adhiban, Kunte, Lalith 7; ecc.

### **PODĚBRADY (REP. CECA): I VETERANI SUPERANO LE DONNE SUL FILO DI LANA**

La quinta edizione della sfida tra donne e veterani, "Snowdrops vs Old Hands" è stata vinta sul filo di lana dagli "Old Hands" con un risicato margine di 17-15. Il match è stato organizzato dalla Società scacchistica di Praga con la sponsorizzazione della Czech Coal e si è disputato dall'8 al 16 dicembre all'Hotel Zámeček di Poděbrady. Ogni squadra era composta da quattro giocatori, che si sono affrontati con sistema Scheveningen (ogni partecipante ha affrontato due volte i giocatori dell'altra squadra). La cadenza era di 90 minuti per 40 mosse, più 30 minuti e 30 secondi di incremento dall'inizio.

La squadra degli Old Hands era composta da Wolfgang Uhlmann, Fridrik Olafsson, Oleg Romanishin e Vlastimil Hort; le Snowdrops erano Valentina Gunina, Tania Sachdev, Alina Kashlinskaja e Kristýna Havlíková.

La sfida si preannunciava piuttosto equilibrata, con il pronostico lievemente a favore delle vecchie glorie in considerazione del rating. Le donne, in effetti, sono passate in vantaggio fin dal primo turno e sono state raggiunte sul pari (14-14) solo al penultimo, ma all'ultimo hanno perso 3-1 e si sono dovute così arrendere alla maggiore esperienza dei colleghi uomini per il secondo anno consecutivo (nel 2011, però, erano state battute ben più nettamente per 21-11).

È stata però una componente delle Snowdrops, la MI indiana Tania Sachdev (*foto*), a ottenere il miglior risultato individuale in assoluto, 6 punti su 8, frutto di quattro vittorie e



altrettanti pareggi. Ospite d'onore dell'evento il russo Yuri Averbakh, che coi suoi 90 anni è il più anziano GM ancora vivente.

Sito ufficiale: <http://www.praquechess.cz>

Risultati individuali

Old hands: 1°-2° Romanishin, Hort 4,5 punti su 8; 3°-4° Olafsson, Uhlmann 4

Snowdrops: 1^ Sachdev 6 punti su 8; 2^-3^ Gunina, Kashlinskaja 3,5; 4^ Havlíková 2

#### **BUDAPEST (UNGHERIA): IL RUSSO ANTIPOV LA SPUNTA NEL FIRST SATURDAY**

Successo in extremis del MI russo Mikhail Antipov nell'edizione decembrina del tradizionale torneo First Saturday di Budapest (Ungheria) disputata dall'1 al 10 del mese. Antipov ha giocato senza mezze misure, perdendo ben due partite, e dopo 5 turni si ritrovava solamente a quota 2,5; uno sprint finale di quattro vittorie consecutive gli ha consentito di conquistare in extremis la vetta solitaria con 6,5 punti nel gruppo GM, superando di mezza lunghezza il MI spagnolo Alejandro Franco Alonso, battuto nello scontro diretto dell'ultimo turno. In terza posizione a 5,5 si è piazzato il GM ungherese Attila Czebe, numero due di tabellone, mentre non è andato oltre quota 4,5 il favorito GM serbo Bogdan Lalic. La competizione era di ottava categoria Fide (media Elo 2426). Nel parallelo gruppo MI a imporsi solitario con 7,5 punti su 9 è stato il MF cinese Hou Qiang, che ha realizzato una norma di maestro internazionale.

Sito ufficiale: <http://www.firstsaturday.hu>

Classifica finale torneo GM: 1° Antipov 6,5 punti su 9; 2° Franco Alonso 6; 3° Czebe 5,5; 4° Radlovacki 5; 5° Lalic 4,5; 6°-7° Varga, Dastan 4; 8° Tesik 3,5; 9°-10° Bagi, Arngrimsson 3

#### **SANTOS (BRASILE): FELIPE EL DEBS PRIMO NEL TORNEO "MARIO COVAS JR"**

Il GM brasiliano Felipe El Debs ha vinto l'undicesima edizione del torneo intitolato a Mario Covas Junior, disputata a Santos (Brasile) dal 10 al 16 dicembre. El Debs, numero quattro di tabellone, ha concluso solitario e imbattuto con 7 punti su 9, staccando di mezza lunghezza il GM paraguaiano Jose Fernando Cubas, che gli è stato alle costole fino all'ultimo pur avendo esordito con una sconfitta. In terza posizione a 6, imbattuto come il vincitore, si è classificato il 22enne MI Jacques Blit, che ha superato per spareggio tecnico il favorito GM brasiliano Gilberto Milos, fermato da ben due ko lungo il percorso. Decisamente sottotono il GM uruguayano Andres Rodriguez, infine settimo a 3,5. La competizione era di 7ª categoria Fide (media Elo 2413).

Risultati: <http://chess-results.com/tnr87042.aspx?lan=1>

Classifica finale: 1° El Debs 7 punti su 9; 2° Cubas 6,5; 3°-4° Blit, Milos 6; 5° Terao 4,5; 6° Barbosa 4; 7° Rodriguez 3,5; 8°-9° Della Morte, Barreto Filho 3; 10° Segal 1,5

#### **KORBACH (GERMANIA): VINCE L'UNGHERESE CZEBE, NORMA MI PER IL 15ENNE SVANE**

Vittoria al fotofinish per il GM ungherese Attila Czebe nella prima edizione del torneo a inviti di Korbach (Germania), valido per il conseguimento di norme GM e MI. Czebe, terzo in ordine di rating, ha concluso solitario e imbattuto con 8 punti su 11, staccando di una lunghezza il 15enne maestro tedesco Rasmus Svane e il GM lettone Viesturs Meijers. A due turni dal termine Svane, che aveva a lungo condotto da solo il torneo, si trovava ancora al comando alla pari con Czebe, ma ha perso il treno per il primo posto e per una possibile norma GM a causa del ko subito ad opera di Meijers; si è così dovuto accontentare di una norma MI, conseguita anche dal suo connazionale MF Paul Zwahr, quarto a 6,5 insieme al favorito GM serbo Misa Pap. La competizione era di sesta categoria Fide (rating medio 2385).

Sito ufficiale: <http://techcentre.de/gm2012>

Classifica finale: 1° Czebe 8 punti su 9; 2°-3° Svane, Meijers 7; 4°-5° Zwahr, Pap 6,5; 6° Andersen 6; 7°-8° Izso, Gutman 5,5; 9° Poetsch 5; 10°-12° Lampert, Kearns, Vuckovic 3